

Ufficio Diocesano per la Tutela dei Minori e delle Persone vulnerabili

AVVENTO

Riflessione

Mai come quest'anno stiamo tutti sperimentando l'attesa di un periodo migliore di quello che stiamo vivendo. Mai forse siamo stati così vicini tutti, così simili, seppure costretti a "tenerci lontani", a temere di toccarci o respirare la stessa aria. Se guardiamo negli occhi chi incontriamo per strada, riconosciamo la medesima incertezza e talvolta l'angoscia per il futuro che ormai prende sempre più spazio nelle nostre menti. Se però ci fermiamo e lasciamo risuonare dentro di noi la Parola del Signore sentiamo il suo richiamo: «Vegliate!». Se è vero che ci stiamo un po' avvilenando e assopendo in questa situazione, che si aggiunge a tutti i soliti problemi di ogni giorno, possiamo, in questo tempo di Avvento, volgere lo sguardo proprio verso il futuro che temiamo e da cui il Signore viene per tutti noi rinvigorendo la nostra speranza, la fede e l'amore.

Vegliare è il compito del Cristiano e di tutti coloro che attendono con ansia e amore l'avvento di un mondo nuovo illuminato dalla presenza di Gesù. Vegliare è anche il compito di chi si prende cura dei piccoli e li protegge dai pericoli e da chi non vuole il loro bene. Mentre siamo distratti dalle mille cose ogni giorno forse non ci rendiamo conto a sufficienza dei pericoli che incombono soprattutto sui bambini, sui ragazzi e le ragazze e sulle persone più fragili, talvolta prede preferite da coloro che possono fare loro del male attraverso svariate forme dirette ed indirette.

La nostra società è divenuta purtroppo una rete intricata di modi di vivere spesso dominati da un "usa e getta" che non si limita alle cose o al creato, ma alle stesse relazioni personali e nella quale si diffonde sempre più il disagio psicologico, che porta ad una serie di condizioni personali e familiari davvero critiche e fonte di dolore. A ciò ha poi sicuramente contribuito anche una distorta visione della sessualità e un distorto modo di vivere nel quale si è messo con superficialità al primo posto il proprio interesse, il proprio piacere, il proprio bisogno a discapito dell'altro, che può condurre a manipolare i più fragili e ad approfittarsi, anche sessualmente, di loro.

In questo tempo di Avvento abbiamo il compito di allenarci di più ad essere vigilanti nel proteggere e prenderci cura soprattutto dei piccoli e



dei più vulnerabili, ma anche nel non permettere che, nel nostro mondo, ci sia spazio per approfittarsi degli altri, della loro innocenza della loro condizione di bisogno e di vulnerabilità.

Preghiera

Santa Maria, Vergine dell'Avvento, che hai accolto con purezza di cuore e portato nel tuo grembo il Figlio di Dio, aiutaci non solo a sperare ma anche a realizzare insieme una società sana e serena, dove i piccoli possano tornare a giocare nelle strade senza paura, dove la presenza del tuo Figlio Gesù illumini le tenebre del cuore umano e dia risalto al bene che c'è in ognuno di noi.

Alcuni spunti per la riflessione personale e comunitaria

- Considero la mentalità generale in cui siamo immersi, il modo con si portano avanti le relazioni e ne individuo gli aspetti egocentrici e manipolativi: come possiamo crescere, in questo tempo di Avvento, nell'educarci ed educare a vivere relazioni più rispettose e gratuite?
- Considero i pericoli che corrono i bambini e i ragazzi della nostra comunità: quali iniziative possiamo realizzare per assicurare loro maggiore protezione?

Ufficio Diocesano per la Tutela dei Minori e delle Persone vulnerabili

Direttore: don Salvatore Franco

tutelaminori@diocesimessina.it

